

Quale futuro per l'Europa: 80 studenti discutono un nuovo manifesto

Pubblicato: Lunedì 11 Giugno 2018



Ottanta ragazzi discutono del futuro dell'Europa. Si sono incontrati lo scorso fine settimana a **Bologna**, prima tappa di un “brain-tour” che li porterà anche a **Vienna** e poi a **Bruxelles**.

Sono tutti studenti **tra i 16 e i 22 anni** provenienti da diversi stati dell'Unione (**Italia, Austria, Slovenia e Polonia**). Si confrontano su **temi sociali, culturali ed economici** per indicare una via di sviluppo della comunità europea più attenta a sociale. Tra i partecipanti al progetto internazionale **My Revolution** – nato all'interno del programma Europe for Citizens-European Remembrance – ci sono anche **cinque studenti del percorso quadriennale dell'Ite Tosi di Busto Arsizio**.

Lorenzo Annicchiarico, Filippo Parise, Graziella Costa, Erika Ciardiello, Alice Pelosi della **3° quadriennale**, accompagnati dalla **professoressa Giovanna Monti**, hanno discusso con gli altri studenti partendo da queste domane: *Quali sono le domande importanti che vorresti porre alla Commissione europea? Come credi si debba sostenere il cambiamento sociale? Per cosa vorresti impegnarti in Europa?*

Dai vari incontri si arriverà alla formulazione di un “Manifesto” da presentare ai parlamentari europei a Bruxelles partendo dalla rivoluzione russa e dalle domande di **“pace, pane e terra”** per riformulare una “rivoluzione/richiesta” contemporanea.

Il percorso, infatti, è formulato in tre incontri:

- il primo incontro si è svolto a **Bologna nelle giornate del 9 e 10 giugno**, durante le quali, attraverso laboratori artistici (musica, teatro, video e fumetti) i ragazzi hanno formulato, divisi in gruppi di lavoro, le richieste di una “rivoluzione” e cambiamento attuale, indagando su quali sono le esigenze dei giovani a cui vogliono dar voce.
- il secondo incontro sarà a **Vienna dal 20 al 23 settembre**: i ragazzi continueranno a confrontarsi per arrivare alla formulazione del Manifesto e avranno anche una formazione su metodi di comunicazione e dialogo con le istituzioni in vista del terzo incontro
- il terzo incontro a **Bruxelles dal 6 all’8 novembre** dove il Manifesto verrà presentato da una delegazione di 20 rappresentanti.

In questa prima tappa i ragazzi del Tosi hanno lavorato in gruppo e realizzato un video il cui focus è stato **“immigrazione, sfruttamento e disoccupazione giovanile in Europa”**.

L’attività si è svolta in collaborazione con la ONUS GVC – Gruppo di Volontariato Civile, un’organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. È attiva nella cooperazione internazionale con strategie complesse d’intervento: dall’assistenza umanitaria a popolazioni colpite da conflitti e catastrofi naturali alla ricostruzione, dalla sanità alla sicurezza alimentare, dallo sviluppo rurale all’educazione, dalla tutela delle donne all’infanzia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it